

SERATA-DIBATTITO PROMOSSA DAL LIONS

# Stessa parola d'ordine per i sindaci: «Unire»

*Ma ci sono divergenze sull'ipotesi di fusione  
E sulla discarica a Borghi restano i mal di pancia*

**SAVIGNANO.** Meeting inaugurale dell'anno lionistico con dieci sindaci, due presidenti di Provincia e il comandante dell'Arma dei carabinieri. Il sodalizio presieduto da Clemente

Ricci ha organizzato, due sere fa, nella sala convegni de "Le antiche macchine" di Montalbano, una serata a cui hanno preso parte un centinaio di persone.

Invitati e tutti presenti i sindaci dei Comuni e delle Province in cui il Lions del Rubicone opera. Si è parlato di comunicazione e rapporti tra gli enti e le comunità di servizio del territorio. Al centro del dialogo le sinergie su attività e progetti dedicati al territorio, che possano avere un concreto riscontro.

**Unione del Rubicone.** Alle domande sullo stato dell'Unione hanno risposto i sindaci di Savignano, San Mauro e Gatteo. «L'Unione è imprescindibile allo stato attuale - ha detto Gianluca Vincenzi, primo cittadino di Gatteo - Non sono molto convinto sull'obiettivo finale di un Comune unico, meglio un'unione di servizi, che non deve limitarsi ai settori della polizia municipale, del

sociale e delle scuole, ma deve coinvolgere anche servizi, trasporti ed urbanistica. Anch'io, da fuori dalle istituzioni, ero partito a favore del Comune unico, invece ora che sono dentro invece la mia idea è cambiata. L'Unione va fatta, ma in modo innovativo. In tempi di tagli, tutto va attentamente verificato. Per il Comune unico vedremo».

«La nostra esperienza è unica in Provincia - ha ribattuto il sindaco Miro Gori, di San Mauro Pascoli - Ci abbiamo lavorato molto. Ma ha un senso se si porta avanti in modo estremo. La gestione costituisce un'organizzazione parallela. Però, per ottimizzare, bisogna fare una fusione».

«Eravamo partiti con il progetto dell'Unione nel

2005 - ha concluso Elena Battistini, sindaco di Savignano - ma le cose sono cambiate. Siamo tre territori omogenei e si dovrebbe continuare il percorso dell'Unione definitiva».

**Sistema da unire.** Il presidente della Provincia di Forlì-Cesena, Massimo Bulbi, ha ammonito che «la politica dovrebbe farsi da parte» e poi, messo di fronte alle domande sullo stato dell'Unione, ha sottolineato: «Basta col gioco al massacro. Il territorio provinciale è ai massimi livelli per il benessere e la qualità della vita, che tutti ci invidiano. Oggi siamo anche ad un passo dal dare risposte a problemi di vecchia data a livello di Romagna. Si parla di aeroporto unico, di società unica per la gestione del-



Un momento della serata con i sindaci organizzata dal Lions

le fiere, di area vasta e nuova agenzia trasporto unica per tre territori. Potrebbe essere un'idea fare a questo punto una Conferenza romagnola».

«Dobbiamo anche uniformare i regolamenti dei Comuni - gli ha fatto eco il presidente della Provincia di Rimini, Stefano Vitali - Si prevede il 75 per cento di risorse in meno per il pubblico? Non ci sono alternative per garantire i servizi ai cittadini».

**Singole turistiche.** Il sindaco di Bellaria, Enzo Ceccarelli, ha convenuto

che «il turismo del futuro è quello che unisce il mare all'entroterra e un'altra sfida chiave è il potenziamento dei trasporti».

«Occorre anche valorizzare i prodotti tipici della nostra zona collinare - ha aggiunto il sindaco di Roncofreddo, Franco Cedioli - Tra noi romagnoli c'è l'orgoglio dell'appartenenza, ma dobbiamo preparare un nostro progetto che valorizzi le tante eccellenze dell'enogastronomia».

**Discarica e infrastrutture mancanti.** Il

sindaco di Borghi, Mirella Mazza, è stato punzecchiato sui disagi dovuti al passaggio dei camion diretti alla discarica, grazie a cui Sogliano incassa, mentre Borghi patisce i disagi del traffico e delle polveri. «L'errore di questi 20 anni di funzionamento della discarica - ha sbottato - è il non aver sistemato subito le infrastrutture. Noi non siamo contrari alla discarica, siamo nettamente contrari alla discarica nel luogo inopportuno dove crea disagi alla popolazione. Comunque ci stiamo incontrando con Sogliano, Poggio Berni e Torriana per trovare soluzioni ai problemi».

**Sicurezza.** «Il territorio va presidiato - ha concluso il comandante dei carabinieri di Cesenatico, Spiller - e su questo dobbiamo dire grazie ai Comuni dell'area, che hanno sostenuto il costo per avere 25 persone in più nel periodo estivo».

Al termine dell'incontro, il Lions ha auspicato che la serata insieme ai sindaci possa diventare un appuntamento fisso.

**Giorgio Magnani**